

# 'Via libera' all'aumento di capitale da 25 milioni

*I soci potranno sottoscrivere un'azione ogni 20 possedute*

di PAOLO MORELLI

**E** FILATA via liscia come Polio l'assemblea straordinaria di Unibanca tenuta ieri alle 17 nella sede di Corso Garibaldi: tutti i soci presenti, a cominciare dai presidenti delle tre fondazioni di Cesena, Lugo e Faenza che complessivamente controllano il 66% circa del capitale sociale, hanno votato a favore dell'aumento di capitale da quasi 25 milioni di euro. L'operazione rientra nel piano industriale 2010-2012 del gruppo Unibanca che prevede la prosecuzione del percorso di crescita autonomo ma attento e pronto a cogliere opportunità di nuovi assetti proprietari e industriali che contribuiscano a incrementare il valore del gruppo; il consolidamento nei territori di riferimento e lo sviluppo della rete distributiva di Carisp Cesena e Banca di Romagna (le banche reti controllate da Unibanca), con l'obiettivo di mantenere la progressività della crescita che ha caratterizzato gli ultimi anni; la riconferma della *mission* di banca del territorio attenta all'impresa medio-piccola, all'artigianato, alle famiglie e all'intermediazione tradizionale.

**IL PRESIDENTE** Germano



**RAPIDI** L'assemblea si è conclusa nel giro di un'ora col voto unanime

Lucchi, affiancato dal direttore generale Adriano Gentili, ha spiegato all'assemblea che il rafforzamento patrimoniale farà da supporto allo sviluppo commerciale del gruppo, con particolare riferimento al credito destinato alla piccola impresa e alle famiglie, e

**ACCORDO**  
L'assemblea ha approvato l'operazione all'unanimità

all'espansione della rete di sportelli; garantirà una maggiore tutela a fronte del rischio aziendale, in particolare del rischio di credito del rischio di credito, indotto dalla crisi finanziaria ed economica in atto; porterà un miglioramento prudenziale degli indici patrimoniali previsti dalla

normativa della vigilanza bancaria, pur essendo quelli attuali di Unibanca superiori ai minimi obbligatori.

**LE NUOVE** azioni saranno offerte ai soci in ragione di una nuova ogni venti possedute, al prezzo di 18.50 euro (5,16 di valore nominale e 13,34 di sovrapprezzo), mentre attualmente gli scambi avven-



gono a quasi un euro in più. Le azioni avranno godimento 1° gennaio 2010, ma i tempi tecnici consentiranno la sottoscrizione nei mesi di febbraio-marzo. L'operazione comunque dovrebbe concludersi entro il 30 giugno 2010. Sottoscrivendo l'aumento di capitale per la quota di competenza, gli azionisti potranno chiedere di acquistare le azioni eventualmente non sottoscritte.